

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31-12-2017 AI SENSI ART. 3
COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTI del mese di MARZO alle ore 15,00 nella sala delle
adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di
legge, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	X	
MOZZATO	MASSIMO	Assessore		X
Totali			2	1

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la sig.ra VICENZI Marzia, Sindaco, assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 e ss.mm.

RICHIAMATI:

- l'art. 3 del comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 in forza del quale "... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione la fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio incorso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ...",

- il paragrafo 9.1. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, il quale recita: " In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti di bilancio

DATO ATTO inoltre che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, cos' da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivo provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti;

- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- Del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2017 derivante dalle operazioni di re imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2017

- Del bilancio di previsione 2018/2020, approvato dal Consiglio Comunale in data 07-03-2018 con deliberazione n. 6, al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 e del correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTE per le motivazioni sopra illustrate:

- Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- Di eliminare i residui attivi e passivi riportati rispettivamente negli allegati C) e D) per i motivi indicati negli allegati stessi;
- Di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione dei spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre, elencate nell'allegato E);
- Di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 e l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1 - **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco degli accertamenti e degli impegni cancellati dal rendiconto dell'esercizio 2017 oltre l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2017, come risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

2 - **DI ELIMINARE** i residui attivi riportati nell'allegato C) ed i residui passivi riportati nell'allegato D);

3 - **DI CANCELLARE** e reimputare le spese già impegnate ma non esigibili al 31-12-2017 elencate nell'allegato E)

4 - **DI VARIARE**, in base all'allegato E) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, in modo da consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2017 conseguentemente alle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31 dicembre da riportare sul bilancio pluriennale 2018-2020;

5 - **DI TRASMETTERE** copia della presente al Tesoriere comunale in ossequio a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3);

6 - **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, unitamente al parere del Revisore, al Consiglio Comunale così come indicato dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

7 - **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, onde procedere con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F **C**

☒ ☐ Il responsabile del servizio economico-finanziario:
(F. Moretti) F.to

☐ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:
(F. Moretti) _____

☐ ☐ Il responsabile dei servizi demografici:
(A. Pezzana) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio personale-vigilanza-commercio:
(M. Vicenzi) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:
(G. Sarino) _____

Vicolungo, 20 MAR. 2018

F = favorevole

C = contrario

F.to Il Sindaco
(Marzia VICENZI)

F.to Il Segretario Comunale Supplente
(Francesco LELLA)

Pubblicazione n. 132

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il 10 MAG. 2018 e per quindici giorni consecutivi.

10 MAG. 2018

Vicolungo, _____

F.to Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)

Copia conforme all'originale

10 MAG. 2018

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)



La presente delibera è divenuta esecutiva
per decorrenza dei termini in data
ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

F.to Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)